

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2026/02775

Del: 13/04/2026

Esecutivo Da: 13/04/2026

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo

Vecchio

OGGETTO:

PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - codice progetto FI4.4.8.1.b1 MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER DI RIPRESA - INFRASTRUTTURA - C.U.PH18E23000320007- C.O. 240053 e 250266- Approvazione progettazione, sviluppata a livello esecutivo ai sensi dell'art. 41 d.lgs. 36/2023, come modificato dal d.lgs. 209/2024, (Rif. L1879/2024) determinazione a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori mediante procedura aperta ex art. 71 d.lgs. n. 36/2023 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Dirigente del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio

Premesso che:

- in data 22 settembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 60/2025 avente ad oggetto *"Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025"*;
- in data 30 dicembre 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 76/2025 avente ad oggetto *"Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"*;
- in data 14 gennaio 2026 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 1/2026 avente ad

oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione*";

- in data 30 marzo 2026 la Giunta Comunale ha approvato la Deliberazione n. 102/2026, avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione*"

- con Decreto della Sindaca n. 41 in data 8 novembre 2024 è stato conferito incarico dirigenziale del Servizio Belle Arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio della Direzione Servizi Tecnici del Comune di Firenze al sottoscritto;

Dato atto che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 che si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15.7.2022;

- l'approccio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è strettamente coerente con i contenuti degli "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", con l'Agenda Territoriale 2030 e con la Nuova Carta di Lipsia;

- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022 è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 (a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane interessate che sono: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 13 giugno 2023 è stato approvato lo schema di

Convenzione (Atto di delega) per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN Metro Plus 2021-2027 (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI), confermando quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria, ivi compreso l'atto di delega, il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri;

- la summenzionata Convenzione con l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus è stata sottoscritta in data 04/07/2023;

- per consentire la traduzione operativa degli elementi strategici e delle specifiche esigenze di sviluppo territoriale, nel quadro dei criteri metodologici e tecnico-amministrativi previsti dai regolamenti comunitari per il ciclo di programmazione 2021-2027, il Programma ha identificato le seguenti priorità di intervento:

- Priorità 1 – Agenda digitale e innovazione urbana;
- Priorità 2 – Sostenibilità ambientale;
- Priorità 3 – Mobilità urbana multimodale e sostenibile;
- Priorità 4 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale;
- Priorità 5 – Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Città Medie Sud;
- Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale Città Medie Sud;

- Priorità 7 – Rigenerazione urbana;

- Priorità 8 – FESR e Priorità 9 FSE Plus – Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 8;

- con nota AICT REGISTRO UFFICIALE(I).0015484.16-05-2023 dell’Autorità di Gestione del PN Metro Plus, aggiornata con comunicazione del 26 maggio 2023, è stato comunicato a questa amministrazione comunale l’ammontare complessivo delle risorse finanziarie attribuibili all’Organismo Intermedio “Comune di Firenze”, al lordo dell’importo di flessibilità di cui all’art. 18 RDC 2021/1060 pari ad € 149.343.928,57, con un importo di flessibilità pari ad € 22.402.863,21;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 5/9/2023 avente ad oggetto “Programma Nazionale PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027: approvazione Piano Operativo Città di Firenze” è stata approvata la proposta del Piano Operativo della Città di Firenze, trasmesso all’Autorità di Gestione in data 02/10/2023, contenente la descrizione dei progetti da realizzarsi nell’ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027;

- a seguito della soppressione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale dal 1 dicembre 2023, ai sensi del DPCM 10 novembre 2023, le relative funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud e che con successivo Decreto del Dip.Coe. n. 34 del 30 maggio 2024 è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 il dott. Raffaele Parlangeli, Direttore dell’Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- a seguito di incontri bilaterali con l’Autorità di Gestione, l’Organismo Intermedio di Firenze ha trasmesso successivi aggiornamenti del Piano interventi Firenze in data 20/11/2023, 29/07/2024 e, da ultimo, in data 07/08/2024;

- con il decreto n. 7/2024 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, inerente all'assegnazione delle risorse all'Organismo Intermedio di Firenze, registrato dalla Corte dei Conti (visto n. 3817 in data 11/11/2024), è stata prevista l'attuale assegnazione di € 102.559.274,34, al netto della flessibilità, essendo emersa la necessità di un supplemento istruttorio per il riconoscimento anche della quota residuale di € 24.381.791,07;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 06/09/2024 è avvenuta la presa d'atto e la conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 e del Manuale Operativo di Funzionamento dell'Organismo Intermedio, aggiornato, prevedendo quale Referente dell'Organismo intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere e redigere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l'operatività del Piano, ivi compreso eventuali modifiche all'atto di delega che dovessero intervenire di natura non sostanziali, il Direttore Generale dell'Ente nella persona della dott.ssa Lucia Bartoli, confermando quale Referente per l'attuazione del Programma, nonché Referente supplente dell'OI, la dott.ssa Alessandra Barbieri;

- con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 571 del 31/12/2024 è avvenuta la presa d'atto e conferma del Piano Operativo Città di Firenze nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027, in linea con le previsioni di bilancio, conformemente alle evoluzioni progettuali, anche sulla base delle istruttorie integrative svolte e delle indicazioni e disposizioni dell'Autorità di Gestione e del Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'OI e contenente il modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio stesso, conformemente anche alle evoluzioni del personale;

- con il decreto n. 5/2025 (e relativi allegati) a firma dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, trasmesso ai competenti Organi di Controllo per i successivi adempimenti, è stata prevista l'assegnazione delle risorse residuali pari a € 24.381.791,02, al netto della flessibilità;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 31/12/2025 è stata disposta:

1) la presa d'atto della proposta di aggiornamento elaborata dal Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro - Ufficio speciale Abitare e Housing in ragione delle necessità di rispondere, alle evoluzioni progettuali, alla funzionalità dell'assetto organizzativo e alle modifiche del personale intercorse, al Piano Operativo degli Interventi e la sua conferma, approvandolo, in linea con le previsioni di bilancio;

2) la presa d'atto della proposta di aggiornamento, elaborata dal Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro - Ufficio speciale Abitare e Housing in ragione delle necessità di rispondere alle evoluzioni della macrostruttura e funzionigramma, alla funzionalità dell'assetto organizzativo e alle modifiche del personale intercorse, al Manuale Operativo di Funzionamento, costituente il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) dell'OI e contenente il modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio, nonché della sua conferma ed approvazione;

3) la conferma del Direttore Generale dell'Ente quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutti i successivi e conseguenti atti necessari per l'operatività del Piano, nella persona dell'attuale Direttrice Generale dr.ssa Lucia Bartoli, la conferma quale Referente per l'attuazione del Programma, per la predisposizione e redazione degli atti nonché Referente supplente dell'OI, della Dirigente del Servizio Ricerca Finanziamenti e PON Metro dr.ssa Alessandra Barbieri e l'individuazione, in coerenza con le intervenute modifiche organizzative, il Direttore dell'Ufficio speciale Abitare e Housing, del dr. Vincenzo Cavalleri quale responsabile al supporto del Referente OI, al supporto del coordinamento delle attività dell'OI e della struttura referente per l'attuazione del programma che è incardinata in tale Direzione

Considerato che nell'ambito della Priorità 4, Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale, Azione 4.4.8.1 – Misure di riduzione del disagio e di incentivazione attiva rivolte a soggetti vulnerabili comprendenti un mix di interventi personalizzati di tipo formativo e di accompagnamento all'occupazione, è prevista l'operazione codice progetto FI4.4.8.1.b1 “Murate Art District: la cultura come driver di ripresa – infrastruttura” per complessivi € 800.000,00, finanziata con relativi trasferimenti da parte dell'Autorità di Gestione (cod. fiscale 80054330586, cod. debitore 83769) che prevede, l'ampliamento degli attuali locali del MAD, dedicati a laboratori e corsi di formazione con

finalità anche espositive, mediante la riqualificazione di alcuni locali limitrofi nel complesso delle Murate, la chiusura con una copertura leggera del secondo patio, ad oggi in disuso e la creazione dei nuovi collegamenti tra la nuova ala e quella esistente;

Richiamate:

-la determinazione dirigenziale n. 2024/09966 del 11/12/2024 recante “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, priorità 4 Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – Azione 4.4.8.1, operazione codice progetto FI4.4.8.1.b1 “Murate Art District: la cultura come driver di ripresa – infrastruttura” : accertamento di entrata e contestuale impegno” con cui, nel rispetto del cronoprogramma attuativo del progetto di natura multintervento, si è proceduto all'accertamento di entrata sul bilancio straordinario per un totale di € 800.000,00 sul capitolo n. 45355 con contestuale assunzione di impegno generico di pari importo sul correlato capitolo in uscita sul bilancio straordinario n. 53607 che presenta la necessaria disponibilità al codice opera 240053;

- la determinazione dirigenziale n. 2024/10611 del 30/12/2024 recante “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4- Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale- codice progetto FI4.4.8.1.b1 MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER DI RIPRESA – INFRASTRUTTURA – C.U.P. H18E23000320007 – CIG B4DD0E4ED1 - c.o. 240053 - decisione a contrarre e contestuale affidamento a Greenhaus s.t.p. a r.l. del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva degli impianti meccanici, idrosanitari, elettrici e speciali, redazione di elaborati e relazioni per requisiti acustici, direzione lavori opere impiantistiche, redazione di certificazione energetica ed altre prestazioni.”

- la deliberazione di Giunta n. 2025/00377 del 05/08/2025 recante “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4- Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale- codice progetto FI4.4.8.1.b1 MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER DI RIPRESA – INFRASTRUTTURA – Progetto L1879/2024 denominato “Ampliamento degli spazi espositivi del complesso delle Murate” (CUP H18E23000320007 – CODICE OPERA 240053 - 250266) – Approvazione progetto di fattibilità tecnico ed economica L1879/2024”;

- la determinazione dirigenziale n. 2025/05867 del 08/08/2025 recante “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale- codice progetto

FI4.4.8.1.b1 “MURATE ART DISTRICT: la cultura come driver di ripresa – infrastruttura a supporto” c.o. 250266. - CUP H18E23000320007 – CIG B70852B873 - determina a contrarre e contestuale affidamento a Geomap S.r.l. del servizio di “esecuzione di relative indagini geognostiche” e della “redazione di relazione geologica e geotecnica”;

- la determinazione dirigenziale n. 01894/2026 del 13/03/2026 recante “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 – Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale - codice progetto FI4.4.8.1.b1 – MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER DI RIPRESA – INFRASTRUTTURA - Ampliamento degli spazi espositivi del complesso delle Murate - CUP H18E23000320007, Codice Opera 240053 e 250266. Presa d’atto della conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi ex art 14 comma 2 e 14 bis L. 241/1990 s.m.i., nella forma semplificata modalità asincrona per l’espressione dei pareri di competenza”.

Tenuto conto che:

- l’Amministrazione Comunale intende procedere all’affidamento dei lavori in attuazione dell’intervento L1879/2024 denominato “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale - codice progetto FI4.4.8.1.b1 MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER DI RIPRESA - INFRASTRUTTURA - C.U.PH18E23000320007– C.O. 240053 e 250266”;

Visto, nello specifico, il progetto esecutivo predisposto dai tecnici dell’E.Q. VALORIZZAZIONE COMPLESSI MONUMENTALI E RESTAURO URBANO della Direzione Servizi Tecnici per l’intervento denominato “PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale - - INFRASTRUTTURA - C.U.PH18E23000320007– C.O. 240053 e 250266”, nell’ambito del PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 – con operazione codice progetto FI4.4.8.1.b1 MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER DI RIPRESA, ammontante complessivamente ad € 800.000,00 e costituito dai seguenti elaborati progettuali, allegati parti integranti al presente atto:

Doc. 1 Elenco elaborati

Doc. 2 Relazione generale

Doc. 3 Relazione storico tecnico illustrativa

Doc. 4 Documentazione fotografica

Doc. 5 Relazione Valutazione requisiti acustici passivi

Doc. 6 Relazione geologica e geotecnica

Doc. 7 Piano di sicurezza e di coordinamento:

? Piano di sicurezza e coordinamento

? Elaborati grafici

Doc. 8 Computo metrico estimativo ed elenco prezzi – Costi della Sicurezza

? Computo metrico estimativo

? Elenco prezzi e analisi prezzi

Doc. 9 Fascicolo tecnico dell'opera

Doc. 10 Cronoprogramma

Doc. 11 Quadro Economico dell'intervento

Doc. 12 Computo metrico estimativo

Doc. 13 Elenco prezzi e analisi prezzi

Doc. 14 Quadro incidenza della manodopera

Doc. 15 Capitolato speciale di appalto – Parte I

Doc. 16 Relazione tecnica di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi

Progetto architettonico

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Doc. A01 Capitolato speciale di appalto – Parte II – opere architettoniche

Doc. A02 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti per le opere architettoniche

ELABORATI GRAFICI

Tav. A1.1 Inquadramento territoriale e urbanistico

Tav. A2.1 Stato attuale – Planimetria piano terra – scala 1:50

Tav. A2.2 Stato attuale – Sezioni – scala 1:50

Tav. A2.3 Stato attuale – Prospetti esterni – scala 1:50

Tav. A3.1 Stato di progetto – Planimetria piano terra – scala 1:50

Tav. A3.2 Stato di progetto – Planimetria controsoffitti e copertura – scala 1:50

Tav. A3.3 Stato di progetto - Sezioni – scala 1:50

Tav. A3.4 Stato di progetto – Prospetti esterni – scala 1:50

Tav. A4.1 Stato sovrapposto – Planimetria piano terra – scala 1:50

Tav. A3.2 Stato sovrapposto– Planimetria copertura – scala 1:50

Tav. A4.3 Stato sovrapposto - Sezioni – scala 1:50
Tav. A4.4 Stato sovrapposto – Prospetti esterni – scala 1:50
Tav. A5 Abaco infissi
Tav. A6.1 Particolari costruttivi - Nodi tecnologici nuova sala
Tav. A6.2 Particolari costruttivi – Prima rampa scala interna
Tav. A6.3 Particolari costruttivi – Servizi igienici
Progetto strutturale

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Doc. S01 Relazione specialistica – Opere strutturali
Doc. S02 Capitolato speciale di appalto – Parte II - Opere strutturali
Doc. S03 Piano di manutenzione - Opere strutturali
Doc. S04 Fascicolo dei calcoli – Opere strutturali

ELABORATI GRAFICI

Tav. St.01 Prescrizioni Generali
Tav. St.02 Pianta piano terra – Interventi sulle murature
Tav. St.03 Dettagli costruttivi – Interventi sulle murature
Tav. St.04 Copertura corte interna – Interventi in fondazione e sui solai
Tav. St.05 Copertura corte interna - Sezioni
Tav. St.06 Copertura corte interna – Dettagli Costruttivi
Tav. St.07 Copertura corte interna – Dettagli Costruttivi
Tav. St.08 Copertura corte interna – Dettagli Costruttivi
Progetto antincendio

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Doc. B1 Relazione specialistica – sicurezza antincendio
Doc. B2 Capitolato speciale di appalto – Parte II - antincendio
Doc. B3 Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti per l’antincendio

ELABORATI GRAFICI

Tav. B.1 Esame progetto antincendio – pianta piano terra
Progetto impiantistico

IMPIANTO MECCANICO

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Doc. IM.1 Relazione specialistica impianti meccanici

Doc. IM.2 Relazione di calcolo impianti meccanici

Doc. IM.3 Relazione energetica D.Lgs. 192/05

Doc. IM.4 Capitolato speciale di appalto – impianti meccanici

Doc. IM.5 Piano di manutenzione dell'opera – impianti meccanici

ELABORATI GRAFICI

Tav. IM.1 Impianto di climatizzazione e ricambio dell'aria

Tav. IM.2 Impianto idricosanitario

Tav. IM.3 Impianto di scarico Piano terra

Tav. IM.4 Impianto di scarico Piano primo

Tav. IM.5 Impianto di scarico - Prospetti

Tav. IM.6 Impianto adduzione gas metano

Tav. IM.7 Impianto idrico antincendio

IMPIANTO ELETTRICO

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Doc. IE.1 Relazione specialistica – impianti elettrici e speciali

Doc. IE.2 Capitolato speciale di appalto – impianto elettrico

Doc. IE.3 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti per gli impianti

Doc. IE.4 Relazione di calcolo – impianti elettrici

ELABORATI GRAFICI

Tav. IE.1 Impianto elettrico e speciali - piano terra

Tav. IE.2 Impianto di distribuzione - piano terra

Tav. IE.3 Schemi quadri elettrici

Tav. IE.4 Impianto rivelazione fumi - piano terra

Tenuto conto che il progetto suddetto ammonta a complessivi € 800.000,00, comprensivi dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, articolati secondo il quadro economico contenuto nel documento QE, allegato integrante al presente provvedimento, cui si rimanda *per relationem*;

Dato atto che le quote accantonate per incentivo alle funzioni tecniche dell'intervento di cui al presente atto, sono stabilite ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, come modificato all'art. 16 d.lgs. 209/2024, nella misura massima del 2% dell'importo dei lavori, ai sensi del nuovo regolamento

comunale per la costituzione del fondo incentivante;

Richiamato il parere n. 3414 del 13 maggio 2025 del Servizio di supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha chiarito che l'IRAP deve trovare copertura all'interno del quadro economico di riferimento, non potendo rientrare né nella quota del 20% destinata alle finalità e alle esigenze di spesa indicate all'art. 45 d.lgs. n. 36/2023, né in quella dell'80% riferita specificamente agli incentivi, pena lo spostamento dell'onere tributario su diverso soggetto rispetto a quello individuato dalla legge;

Preso atto che nella relazione tecnico-economica del Responsabile Unico di Progetto (RUP), Arch. Giorgio Caselli, cui si rinvia *per relationem*, si dichiara che:

- Per il progetto in oggetto si attesta la conformità alle norme urbanistiche ed edilizie;
- Gli interventi previsti saranno eseguiti in aree di proprietà comunale;
- Il progetto è conforme alle disposizioni in materia di sicurezza secondo quanto prescritto dal D.lgs. 81/08 e successive modifiche;
- Ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, si dichiara che i prezzi unitari applicabili alle categorie di lavoro sono congrui e si dichiara la sufficienza e la qualità degli elaborati progettuali ai sensi del d.lgs. 36/2023;
- Il progetto tiene conto dell'intero costo dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 2 e 3 del D.L. 28/02/83 n° 55 convertito con modifiche nella Legge 26/04/83 n° 131 e art. 14 comma 4 del d.lgs 36/2023;
- I lavori previsti nel presente progetto saranno fatturati con I.V.A. al 10%;
- L'intervento è compatibile con le norme urbanistiche ed edilizie;
- L'intervento progettato, in quanto consistente in lavori finalizzati al miglioramento ed alla valorizzazione degli immobili indicati in progetto, determina un accrescimento del valore patrimoniale dell'Ente e pertanto la spesa in questione è a considerarsi spesa d'investimento;
- L'esecuzione dei lavori non determinerà aumento dei costi di gestione per gli esercizi futuri, trattandosi di interventi di riqualificazione dello spazio.

Richiamati:

- l'art. 225, comma 8 d.lgs. 36/2023;

- la Sentenza TAR Friuli Venezia Giulia del 14.03.2023 n. 82, nella quale, in merito all'applicabilità degli obblighi previsti dall'art. 47 del d.l. 77/2021 alle procedure finanziate da Fondi strutturali europei, viene stabilito che: *non essendo la procedura relativa ad interventi finanziati con fondi del PNRR e del PNC ma a "programmi cofinanziati dei fondi strutturali dell'Unione europea" non si applica l'art. 47 del d.l. 77/2021;*

- il successivo parere dell'Autorità di Gestione PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, pubblicato sul sito istituzionale della stessa, che, in conformità a tale indirizzo giurisprudenziale, si è espresso nel senso della non applicabilità dell'art. 47 del d.l. 77/2021 agli interventi finanziati dal programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

Richiamato l'art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, conv. nella L. n. 108/2021, che stabilisce che sia nominato, per ogni procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, un Responsabile Unico del Procedimento il quale "con propria determinazione dirigenziale adeguatamente motivata, valida ed approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera";

Rilevato che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, come convertito, con il presente atto si procede altresì all'approvazione del Verbale di Validazione del progetto L1879/2024, a firma del Responsabile Unico del Progetto, e stabilendone così, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, l'idoneità ad essere posto a base di gara per l'affidamento dei relativi lavori;

Dato atto che il RUP dell'intervento in oggetto L1879/2024 è il sottoscritto Arch. Giorgio Caselli;

Considerato che, nel rispetto del cronoprogramma attuativo dell'intervento e della milestone di spesa del programma, è necessario avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori L1879/2024 denominati "PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - INFRASTRUTTURA - C.U.PH18E23000320007- C.O. 240053 e 250266";

Dato atto che:

- l'intervento in commento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027, annualità 2026;

- il CUI è identificato con il n. L01307110484202400093;
- il contratto verrà stipulato “a misura”;
- il CPV è 45454100-5 “*Lavori di restauro*”;
- l’importo di € 800.000,00 è finanziato interamente con risorse del PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027 nell’ambito della Priorità 4 - Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale - INFRASTRUTTURA”, allocate ai codici opera 240053 e 250266 (DD accertamento ed impegno n. DD 5544 del 29/07/2025);
- la spesa complessiva di € 800.000,00 è finanziata nel seguente modo:
 - 1) in quota parte sul codice opera 240053 per € 22.825,97 (somma già impegnata e in parte liquidata a favore di GREENHAUS S.T.P. A R.L. su impegno 2024/10511/1 con DD/2024/10611);
 - 2) in quota parte sul codice opera 250266 per complessivi € 777.174,03, prenotati a valere su impegno generico 2025/8668 (DD/2025/05544 accertamento e impegno).
- l’importo complessivo a base di gara dell’intervento in oggetto è pari ad € 606.980,41 (di cui € 148.875,83 per costi della manodopera ed € 21.277,38 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d’asta);

Dato atto che:

- il valore stimato dell’appalto ammonta complessivamente ad € 728.376,49 (somma dell’importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all’art. 120, c.1, lett a) e c. 9, d.lgs. n. 36/2023);
- l’importo a base di gara, esclusi gli oneri di sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 148.875,83) come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell’art. 41 co. 14 d.lgs. n. 36/2023, o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;
- ai sensi dell’art. 100 del Codice e dell’allegato II.12, le lavorazioni ricadono:

- nella categoria prevalente OG2, “*Restauro e Manutenzione dei Beni Immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali - classifica II*”, per

l'importo di € 352.899,06;

- nella categoria scorporabile OS18-A, “componenti strutturali in acciaio, classifica I” per l'importo di € 71.106,24;
- nella categoria scorporabile OG11, “impianti tecnologici, classifica I” per l'importo di € 161.697,73;

- l'appalto avrà una durata di 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe necessarie per l'esecuzione degli eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120 del Codice o concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023 nei termini previsti dall'art. 12 del CSA;

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;

- a norma dell'art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale con il codice F012 – (Contratto Collettivo Nazionale Edilizia ed Industria siglato in data 3 marzo 2022);

- ai sensi dell'articolo 57 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel Capitolato Speciale di Appalto, all'art. 11 bis, sono individuate le seguenti clausole sociali individuate come requisiti necessari dell'offerta: tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni, necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed una quota pari ad almeno il 15% all'occupazione femminile;

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

- nel presente appalto si applica il Prezzario Regionale della Toscana (TOS_2025/1);

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Rilevato che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dalla predetta L. n. 108/2021,

con il presente atto si procede altresì all'approvazione del Verbale di Validazione del progetto L1879/2024 in commento, a firma del R.U.P.;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici e che il CUP del presente intervento è H18E23000320007;

Ritenuto di dare evidenza dell'avvio della procedura di cui sopra tramite pubblicazione del bando di gara;

Ritenuto opportuno che lo svolgimento delle procedure di gara avvenga senza la presenza del

pubblico in quanto:

- l'uso di piattaforma informatica consente di tracciare in maniera incontrovertibile i flussi di dati tra i singoli operatori partecipanti, garantendo un'immediata e diretta verifica della data di confezionamento dei documenti trasmessi, della loro acquisizione e di ogni eventuale tentativo di modifica.
- questa modalità di espletamento della procedura di gara è stata ritenuta dalla giurisprudenza idonea a garantire la trasparenza, anche in assenza di seduta pubblica, per la maggiore sicurezza quanto alla conservazione dell'integrità degli atti che offre (cfr. Cons St. n. 1700/2021 e ANAC Delibera N. 237 dell'11 maggio 2022).

Visti:

- la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 20 novembre 2023 n. 298 recante “Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 - Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie” con la quale vengono fornite indicazioni in merito all'applicabilità della parte IV del Codice a tutte le ipotesi di affidamento disciplinate dall'art. 50, in base alla quale “...le disposizioni contenute nell'art. 50 del Codice vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla direttiva 2014/24/UE”;
- il parere del 13/03/2024 con cui ANAC ha ritenuto sia consentita la possibilità per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 50 del Codice Appalti il ricorso alle procedure ordinarie, secondo le opportune valutazioni della stazione appaltante in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi;

Ritenuto altresì di stabilire che:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 co. 4 e 225 co. 9 d.lgs. n. 36/2023 sarà posto a base di gara il progetto esecutivo dell'intervento L1879/2024 denominato “PN Metro PLUS e Città medie sud

2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - INFRASTRUTTURA - C.U.PH18E23000320007- C.O. 240053 e 250266”;

- per l'affidamento del presente lavoro sarà espletata una procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs. 36/2023, che appare maggiormente idonea a soddisfare l'esigenza della stazione appaltante di ottenere una più ampia concorrenza nella partecipazione da parte degli operatori economici e nel contempo del raggiungimento del principio del risultato ai fini dell'aggiudicazione;
- le offerte dovranno pervenire entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando;
- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50 c. 4 e 108 c.1 del d.lgs. 36/2023, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione allegati al presente provvedimento;
- che la commissione giudicatrice sia costituita da tre esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto nominati dalla Stazione appaltante successivamente alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte;
- la stazione appaltante si avvarrà della facoltà, prevista dall'art. 107, c. 3, d.lgs. 36/2023 procedendo pertanto prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti e, successivamente, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;
- l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con il metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1, aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera n. 424 del 2/05/2018, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

n

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [V(a)_i * W_i]$$

i=1

dove

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a) o punteggio complessivo del concorrente (a)

n = numero dei criteri di valutazione

$V(a)_i$ = coefficiente prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

W_i = peso attribuito al criterio (i)

- ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023, saranno considerate dalla Stazione Appaltante anormalmente basse le offerte che:

- presentano sia per l'Offerta Economica, sia per l'Offerta Tecnica, punteggi entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;

- presentano uno scostamento del costo della manodopera rispetto a quanto identificato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del d.lgs. 36/2023, e/o individuano un CCNL da applicarsi che non assicuri le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 36/2023, e/o individuano un importo per i costi aziendali della sicurezza incongruo rispetto alla natura delle prestazioni, senza adeguata motivazione.

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 36/2023;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, c. 10, d.lgs. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 c. 1 e 106 d.lgs. n. 36/2023 con riferimento all'affidamento in parola non viene richiesta garanzia fidejussoria;

- ai sensi dell'art. 53 co. 4 II paragrafo d.lgs. n. 36/2023 si richiede la cauzione definitiva di cui all'art. 117 d.lgs. n. 36/2023 nella misura pari al 5% dell'importo contrattuale ai fini del perfezionamento del contratto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;

- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA, in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;

- il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura del Segretario Ufficiale rogante;

-per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119, c. 1 e 2, d.lgs. 36/2023, è ammesso il subappalto

delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e nel limite del 100 % della categoria scorporabile, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, alla luce della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;

-che ai sensi dell'art. 132 comma 2 considerata la specificità dei Beni culturali non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento;

- ai sensi dell'art. 125 c. 1, d.lgs. 36/2023 sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori corrispondente alla consegna dei lavori anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza;

-per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 d.lgs. n. 36/2023;

-ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del certificato di regolare esecuzione, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto, come indicato in dettaglio all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dello 0,1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nel caso in cui le opere siano concluse nel periodo che intercorre fra il quindicesimo e il primo giorno che precede lo scadere del termine contrattuale mentre, se le opere fossero ultimate con sedici o più giorni di anticipo rispetto allo scadere del termine contrattuale, il premio di accelerazione verrà liquidato nella misura dello 0.2 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, rispetto al termine previsto di conclusione dei lavori, per un massimo di € 20.000,00. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel quadro economico del progetto L1879/2024 e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del certificato di collaudo (CRE);

- per il presente appalto l'Appaltatore deve trasmettere almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione per:

a) danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari all'importo contrattuale.

b) la responsabilità civile per danni a terzi causati nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale è pari a € 500.000,00;

Richiamato, in particolare, l'art. 57 d.lgs. n. 36/2023 rubricato 'Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale';

Visto il Decreto n. 3217/2024 del 30 dicembre 2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis dell'allegato CSA del progetto L1879/2024 si

è stabilito di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 d.lgs. n. 198/2006, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi del citato art. 46 d.lgs. n. 198/2006, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022) a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. a) del Capitolato Speciale d'Appalto;

- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula del contratto (come da pareri MIT n. 1203/2022 e n.1659/2022), a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/99 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'art. 1 dell'allegato II.3 del d.lgs. n. 36/2023, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. b) del CSA;

- tutte le imprese partecipanti alla procedura di gara, al momento della presentazione dell'offerta, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o

per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed una quota pari almeno al 15 % all'occupazione femminile (percentuale così definita in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile nel settore). Il mancato adempimento degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione delle penali così come specificate all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e in particolare, il disposto dell'art. 1, comma 16 (non al comma 32 in quanto abrogato dal d.lgs. n. 36/2023);

Dato atto che in base alle disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027 – sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14 marzo 2025, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/2012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la dichiarazione rilasciata dal RUP circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, in relazione all'oggetto del sopraccitato appalto, a carico del Responsabile Unico del Progetto, Arch. Giorgio Caselli, come risulta da apposita dichiarazione conservata agli atti della Direzione scrivente.

Ritenuto che il presente procedimento soddisfa i principi generali contenuti nel Titolo I, Parte I, Libro I, del d.lgs. n. 36/2023 ed in particolare i seguenti:

a) principio di risultato dell'affidamento, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

b) principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;

c) principio dell'accesso al mercato degli operatori economici, nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti, del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15, commi 1 e 4, del Regolamento su Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7.2.2013, come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 16.12.2015.

Visti:

-il d.lgs. n. 36/2023, come modificato dal d.lgs. n. 209/2024;

- gli artt. 107, 183 e 192 del d.lgs. n. 267/2000 (Nota: art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza"; art. 183 "Impegno di spesa"; art. 192 "Determinazioni a contrarre e relative procedure");

- gli artt. 58 e 81 dello Statuto del Comune di Firenze (Nota: art. 58 "Dirigenti"; art. 81 "Efficacia degli atti amministrativi");

- l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze (Nota: art. 22 "Determinazione a contrarre");

- gli artt. 16 e 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato progetto esecutivo L1879/2024, denominato "PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - codice progetto FI4.4.8.1.b1 MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER DI RIPRESA - INFRASTRUTTURA - C.U.PH18E23000320007- C.O. 240053 e 250266", costituito dagli elaborati dettagliatamente elencati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e ammontante a complessivi € 800.000,00, articolati come da quadro economico, allegato integrante, che qui si intende espressamente richiamato;
2. di approvare l'allegato Verbale di validazione del progetto esecutivo L1879/2024 ai sensi dell'art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, conv. nella L. n. 108/2021;
3. di approvare i criteri di valutazione delle offerte, allegato integrante;
4. di dare atto che la spesa complessiva di € 800.000,00 è finanziata in quota parte sul codice opera 240053 per € 22.825,97 (somma già impegnata e in parte liquidata a favore di GREENHAUS S.T.P. A R.L. su impegno 2024/10511/1 – DD/2024/10611) ed in quota parte sul codice opera 250266 per complessivi € 777.174,03, prenotati a valere su impegno generico 2025/8668 (DD/2025/05544 accertamento e impegno).
5. di dare atto che la spesa dell'intervento è finanziata con fondi PN METRO PLUS;
6. di avviare la procedura di affidamento dei lavori per l'intervento L1879/2024 avente ad oggetto "PN Metro PLUS e Città medie sud 2021-2027, Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - codice progetto FI4.4.8.1.b1 MURATE ART DISTRICT: LA CULTURA COME DRIVER DI RIPRESA - INFRASTRUTTURA - C.U.P H18E23000320007- C.O. 240053 e 250266";

7. di ricorrere per l'aggiudicazione dell'intervento in argomento alla procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

8. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- il CUP dell'intervento in questione è H18E23000320007;
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici dalla Direzione Gare e Appalti;
- il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto, Arch. Giorgio Caselli, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

L1879_2024_Progetto_esecutivo (1).zip - 6947f0eaa248e587a784b860d9b0f06663d36d29b06cd663e3e22f72efb57b5f

Sottoscritto digitalmente da
Responsabile regolarità tecnica
Giorgio Caselli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.